

## **PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E IL COMITATO I MIRASOLI – CITTADINI INSIEME PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n.59518/2018

### **TRA**

**COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO** (C.F. 01232710374) rappresentato dalla Dott.ssa Marina Cesari in qualità di Direttrice del Quartiere Santo Stefano, domiciliata per la carica in Bologna, Via Santo Stefano 119, di seguito denominato "Comune"

### **E**

**IL COMITATO I MIRASOLI – CITTADINI INSIEME** , con sede in Bologna, rappresentata dalla Dott.ssa Federica Zanetti ...

di seguito denominato "Proponente";

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna, con atto P.G. n. 45010/2014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l'accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Semplificazione Amministrativa e Promozione Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali, Quartieri e Nuove Cittadinanze l'interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "Avviso pubblico";
- il Comitato I MIRASOLI con richiesta acquisita agli atti con P.G. n. 79254/2017, ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune di Bologna sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- alla fase di co-progettazione hanno partecipato anche diversi Settori dell'Amministrazione comunale (Polizia Municipale, Tutela e Gestione del Centro Storico, Gruppo Hera), condividendo e sostenendo i contenuti della proposta;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende realizzare attività per la manutenzione integrativa e il decoro dell'area situata fra Via Miramonte e Vicolo del Falcone, comprendente le citate vie ed in particolare la "piazzetta" della scalinata e della fontana che insiste fra via Mura di Porta Castiglione e Vicolo del Falcone. La proposta mira al miglioramento delle condizioni di vivibilità, e fruibilità della zona che per brevità di seguito indicheremo "Mirasoli".

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta prevede che il Proponente provveda, nell'area Mirasoli:

- curare il decoro urbano, provvedendo a segnalare al Quartiere presso il Punto di Ascolto URP, qualunque tipo di anomalia in termini sia ambientali sia sociali;
- rendere viva la zona, ai fini di effettuare quella prevenzione che può scoraggiare comportamenti civicamente non adeguati;
- organizzare eventi, feste ed iniziative volte a promuovere coesione sociale, reciproco scambio, conoscenza dei luoghi;
- prendersi cura degli arredi esistenti o di nuova installazione, anche attraverso attività di micro pulizia integrativa;

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna inoltre a:

- presentare al Quartiere Santo Stefano il programma che intende realizzare, anche per acquisire la necessaria autorizzazione alla realizzazione delle iniziative stesse
- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- sostenere l'attività del Proponente favorendo le relazioni in rete con altri soggetti operanti nel medesimo territorio e la relazione con gli uffici del Comune;
- fornire l'area di un apposito cartello per vietare la sosta,
- garantire lo spostamento dei cassonetti,
- mettere a disposizione del Proponente numero 2 panchine già in possesso del Comune di Bologna, da installare nell'area, previa autorizzazione dell'Ente preposto ovvero la Soprintendenza,
- supportare il Proponente per la messa in funzione della fontana e del suo decoro, sempre

- nel rispetto delle indicazioni della Soprintendenza,
- qualora ne sussistessero le condizioni, il Comune nei limiti delle disponibilità economiche e nel rispetto delle priorità di intervento, promuove l'installazione del wifi libero e dell'assegnazione di un toponimo
- fornire il logo di Collaborare è Bologna e del Quartiere;

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici, inoltre si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività. Il materiale sarà fornito da Hera, come da protocollo.

Verrà garantita la fornitura un tantum di materiale utile alla micropulizia come bidoni con ruote, sacchi, scope, palette, pinze e guanti.

Relativamente al decoro e alla funzionalità della fontana e ritinteggiatura e decoro delle panchine suddette verrà fornito al Proponente il materiale necessario e il supporto tecnico qualora fosse necessario.

Sosterrà inoltre le semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino al 30/09/2019.

Alla scadenza le parti, valutati gli esiti della collaborazione, potranno decidere di rinnovarne la validità. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Il Proponente solleva il Comune di Bologna da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

La dr.ssa Federica Zanetti in qualità di Presidente del Comitato I MIRASOLI - Cittadini Insieme, si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 20/02/2018

Per il Quartiere Santo Stefano  
La Direttrice  
Dott.ssa Marina Cesari

Per il Comitato I Mirasoli – Cittadini Insieme  
La Presidente  
Dr.ssa Federica Zanetti